



Modena, 10 luglio 2015  
Prot. N. 11/2015

Agli organi di informazione  
Alle Associazioni di categoria

## COMUNICATO STAMPA

### **Modena sesta provincia italiana per numero di startup innovative**

**Sono 111 quelle attive in provincia, 23 le nuove iscritte nel primo semestre dell'anno**

Italiani popolo di inventori, o come si direbbe oggi, di “innovatori”, visto che dopo due anni e mezzo dalla creazione di questa nuova tipologia di impresa sono già 4.249 le società fondate con l’obiettivo di “sviluppare o commercializzare prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico”. La regione Emilia Romagna, con 503 startup, è al secondo posto dopo la Lombardia, e la provincia di Modena primeggia: con 111 startup innovative, è la sesta in Italia e seconda in regione dopo Bologna. La quota percentuale sul totale nazionale è del 2,61% mentre in regione si attesta sul 22,07%, ovvero più di una impresa su cinque ha sede nella nostra provincia.

Questo in sintesi è quanto emerge dagli ultimi dati (al 6/7/2015) elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio su dati Infocamere.

Guardando alla distribuzione settoriale emerge che la maggior parte delle startup è attiva nel terziario (n. 81) mentre le restanti 30 appartengono al settore industriale. Per quanto concerne le prime, il gruppo più numeroso è quello delle società di software e consulenza informatica (n. 35) seguito dalle società che svolgono attività di ricerca scientifica e sviluppo (n. 16). Tra le imprese della manifattura, 9 producono computer e altri apparecchi elettronici e 7 si occupano di macchine e apparecchi elettronici.

La percentuale di startup innovative sul totale delle società di capitali è dello 0,53% ovvero una ogni 200 circa. La quasi totalità di queste imprese a Modena ha un capitale inferiore ai 50 mila euro. La loro distribuzione per classi di capitale è concentrata nella classe da 5 a 10 mila euro (con 54 startup), secondariamente in quella da 10 a 50 mila euro (n. 28) e in quella da 1 a 5 mila euro (n. 17). Questo a dimostrazione che per fare innovazione si può partire anche con pochi mezzi.

Il trend è in crescita: nel 2013 nel Registro Imprese di Modena si sono iscritte 22 startup, nel 2014 le nuove iscrizioni sono praticamente raddoppiate, 43 unità, mentre nel primo semestre dell'anno siamo già a quota 23 nate.

La crisi non sembra pertanto frenare la voglia di fare impresa, soprattutto nel settore dell'innovazione sul quale anzi è auspicabile puntare per avere maggiori possibilità di successo.

## GRADUATORIA PROVINCIALE STARTUP INNOVATIVE

PRIME DIECI PROVINCE IN ITALIA - DATI AL 6/7/2015

| POSIZIONE     | PROVINCIA | N. STARTUP | QUOTA %<br>SU ITALIA |
|---------------|-----------|------------|----------------------|
| 1             | MILANO    | 612        | 14,40                |
| 2             | ROMA      | 364        | 8,57                 |
| 3             | TORINO    | 227        | 5,34                 |
| 4             | BOLOGNA   | 138        | 3,25                 |
| 5             | NAPOLI    | 126        | 2,97                 |
| 6             | MODENA    | 111        | 2,61                 |
| 7             | FIRENZE   | 105        | 2,47                 |
| 8             | TRENTO    | 103        | 2,42                 |
| 9             | PADOVA    | 89         | 2,09                 |
| 10            | BARI      | 85         | 2,00                 |
|               |           |            |                      |
| TOTALE ITALIA |           | 4249       | 100,00               |

---

### LE STARTUP INNOVATIVE

Le startup innovative sono società di capitali nuove o attive da meno di 5 anni, che rispondono a determinati requisiti e hanno come oggetto lo “sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico”. Questa nuova tipologia imprenditoriale, a cui è dedicata una sezione speciale del Registro Imprese, è normata dal Decreto-legge n. 179/2012. Tra i requisiti che l’impresa deve possedere vi è il fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro.

In favore delle startup innovative è prevista una ampia gamma di agevolazioni burocratiche e fiscali, una gestione societaria flessibile; una disciplina del lavoro tagliata su misura; piani di incentivazione in equity; crowdfunding; facilitazioni nell'accesso al credito bancario; incentivi fiscali all'investimento.

Ulteriori informazioni e statistiche sono disponibili sul portale <http://startup.registroimprese.it/> realizzato dalle Camere di commercio italiane tramite Infocamere e in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico.